

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 3 agosto 2006 (GU n. 193 del 21-8-2006)

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Trizol 5 SC», registrato al n. 13109.

IL DIRETTORE GENERALE
della sicurezza degli alimenti e della nutrizione

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (Supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 145 del 23 giugno 1995) concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (Gazzetta Ufficiale n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194 e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 4 gennaio 2006 dall'impresa Sepran S.a.s. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Trizol 5 SC» uguale al prodotto di riferimento denominato «Egon 5 SC» registrato al n. 12512 con D.D. in data 27 gennaio 2005 dell'impresa Europhyto T.S.A. S.r.l., con sede in Treviglio (Bergamo);

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato «Egon 5 SC» dell'impresa Europhyto T.S.A.;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

sussiste un legittimo accordo con il titolare della registrazione di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Trizol 5 SC» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno

stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva esaconazolo;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 27 gennaio 2010 l'impresa Sepran S.a.s., con sede in via Brenta n. 20 - Isola Vicentina (Vicenza) e' autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario irritante denominato TRIZOL 5 SC con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto e' confezionato nelle taglie da: ml 25 - 50 - 100 - 250 - 500 e litri 1 - 3 - 5 - 10.

Il prodotto in questione e' preparato presso gli stabilimenti delle imprese:

Diachem S.p.a. Upsifa - Caravaggio (Bergamo), autorizzato con decreti del 26 marzo 1987, 7 giugno 2002;

Nuova agrichimica sarda S.r.l. - Oristano, autorizzato con decreti del 7 dicembre 2001, 6 maggio 2002;

Terranalisi S.r.l. - Cento (Ferrara), autorizzato con decreti del 5 febbraio 1987, 24 gennaio 1997;

Irca Service S.p.a. - Fornovo S. Giovanni, autorizzato con decreti del 9 maggio 1997, 20 settembre 2001, nonche' importato in confezioni pronte per l'impiego dallo stabilimento dell'impresa I.M.C. Limited, Naxxar (Malta).

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto e' registrato al n. 13109.

Sono approvate e fanno parte integrante del presente decreto le etichette allegate con le quali il prodotto deve essere posto in commercio e che saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Il presente decreto sara' notificato, in via amministrativa, all'impresa interessata e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 3 agosto 2006

Il direttore generale: Borrello

Allegato

----> Vedere immagini da pag. 9 a pag. 10 <----

Il testo di questo decreto è stato scaricato dal sito internet dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Ricordiamo peraltro che l'unico testo definitivo è quello pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale a mezzo stampa, che prevale in casi di discordanza; la riproduzione dei testi forniti nel formato elettronico è consentita purché venga menzionata la fonte, il carattere non autentico e gratuito.

ALLEGATO

CARATTERISTICHE
 Funzionalità sistemica ad azione preventiva, curativa ed eradicante, risulta rapidamente assorbito nella vegetazione e traslocato per via sistemica. Presenta una buona persistenza d'azione e risulta efficace a bassi dosaggi d'impiego. Il prodotto non interferisce con la fermentazione dei mosti e sulle caratteristiche organolettiche dei vini.

DOSE E MODALITA' DI IMPIEGO
 intervenire nelle fasi più favorevoli alla comparsa dell'infezione, addestando le dosi indicate per gli interventi preventivi ed in presenza di lievi infezioni

Melo, Pero: alla dose di 50 ml/ha contro Oidio e Trichiatura, cadenzando gli interventi ogni 6-8 giorni. Si consiglia l'associazione ad un prodotto di copertura.

Lva da Tavola: alla dose di 40-50 ml/ha contro Oidio e Black-rot, cadenzando gli interventi a distanza di 10-14 gg.

Lva da Vino: alla dose di 35-40 ml/ha contro Oidio e Black-rot, cadenzando gli interventi a distanza di 10-14 gg.

Carciofo, Pomodoro: alla dose di 30-40 ml/ha contro Oidio intervenendo nei primi sintomi della malattia cadenzando gli interventi a distanza di 10-12 gg.

Fiorelli (Astri, Rosa, Zinnia): contro Oidio e Trichiatura alla dose di 50-100 ml/ha a cadenze di 10-14 gg.

Pioppo: contro Marssonina alla dose di 50-70 ml/ha, contro Ruggini alla dose di 60-70 ml/ha.

COMPATIBILITA': compatibile con fungicidi di copertura quali captano, clortalami, met rani, muneceob, ditianon, zolfo e cuprati.

Avvertenze: in caso di insoa con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre rispettate le norme precauzionali previste per i prodotti più tossici, qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA': la miscela di melo Me Intosh e relativi incozi impagare solo sino a fioritura. Eventuali miscele con Clortalami, possono provocare rugginità su cvs di melo Golden Delicious e Granny Smith.

Intervallo di sicurezza
 Pero, Melo, Vite: 15 giorni
 Carciofo, Pomodoro: 7 giorni

Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è essenziale e per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORPI ACQUA
DA NON VENDERSI SPUSO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
NON OPERARE CONTRO VENTO
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE.

etichetta/foglio illustrativo secondo D.L. n. 65/2003

TRIZOLIS SC
Funzionalità sistemica ad ampio spettro d'azione
Sospensione concentrata

COMPOSIZIONE
 Escorazolo puro 4,8 (±0,5%)
 Coformulanti q.b. a g.100

FRASI DI RISCHIO
 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
 Nocivo per gli organismi acquatici; può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

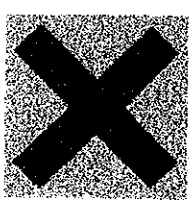
CONSIGLI DI PREVENZIONE
 Conservare fuori della portata dei bambini.
 Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande.
 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
 In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

Evitare il contatto con la pelle.
 Usare guanti adatti.
 Non gettare i residui nelle fognature.
 Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento dell'ambiente.

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE
 SUPRAN s.a.s.
 Via Brenta, 20 - 36033 Isola Vicentina (VI) - Tel. 0444/976562

OFFICINE DI PRODUZIONE
 DIACHEM SpA U.P. SIFA, Caravaggio (BG) - I.M.C. LIMITED, Naxxar (Malta) -
 IRCA Service SPA, Forno S. Giovanni (BG) - NUOVA AGRICHI/MICA SARDA
 s.r.l. Oristano - TERRANA I.S.I. s.r.l., Canò (FE)

Registrazione Ministero della Salute n. _____ del _____
 Quantità netta del preparato: ml 25-50-100-250-500 litri 1-3-5-10
 Partita n. _____



IRRITANTE

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: Organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni: cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità acuta solo per assorbimento ad alte dosi. Sono possibili tularemie renali acute ed epuonocerosi attribuite ad un meccanismo immuno-allergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre natura mente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di acclimantamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore. Terapia sintomatica. Avvertenze: Consultare un centro Antivenefici.

Etichetta formato ridotto per taglie da ml. 25, 50, 100

TRIZOL 5 SC

Fungicida sistemico ad ampio spettro d'azione
Sospensione concentrata

COMPOSIZIONE

Esaconazolo puro g 4,8 (50 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO

Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

Nocivo per gli organismi acquatici; può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Evitare il contatto con la pelle. Usare guanti adatti. Non gettare i residui nelle fognature. Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento dell'ambiente.

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE

SEPRAN s.a.s.
Via Brenta, 20 - 36033 Isola Vicentina (VI) - Tel. 0444 / 976562

OFFICINE DI PRODUZIONE

DIACHEM SpA - U.P. SIFA, Caravaggio (BG) - I.M.C. LIMITED, Naxxar (Malta) - IRCA Service S.P.A.
Formosa S. Giovanni (Bg) - NUOVA AGRICOLA SARDIA S.R.L., Oristano - TERRANALISI S.R.L., Cento (FE)

Registrazione Ministero della Salute n. del

Quantità netta del preparato: ml 25-50-100

Partita N.



IRRITANTE

Prima dell'uso leggere il foglio illustrativo

Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti

Il contenitore non può essere riutilizzato

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

06A07647